

LICEO CLASSICO "MICHELANGIOLO"
FIRENZE
PROGRAMMAZIONE ANNUALE
PROF. STEFANO FABBRI BERTOLETTI
STORIA
CLASSE 3[^] SEZ. A
A.S. 2020/21

DESCRIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe non è molto numerosa; appare nel complesso attenta, collaborativa e disponibile al dialogo educativo. In generale gli studenti sembrano aver acquisito competenze basilari sufficienti. Alcuni sono attivi e partecipano alle lezioni con domande e osservazioni pertinenti e talora anche acute.

FINALITÀ

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- scoprire la dimensione del presente;
- acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

PROFILO TEMATICO E CONTENUTI

Lo studio della disciplina porrà particolare attenzione alla dimensione economica, politica e sociale della storia dal 1000 al 1600, lasciando in secondo piano gli avvenimenti bellici e culturali (questi ultimi oggetto di studio in altre discipline). Costante sarà la ricerca della individuazione delle dinamiche nei tempi lunghi della storia, per cogliere le interrelazioni e le persistenze delle problematiche nel corso dei secoli. Il manuale adottato è Desideri – Codovini, *Storia e Storiografia. Vol. 1 Dall'anno Mille alla rivoluzione inglese*, D'Anna.

0. Nozioni basilari di economia e introduzione (breve sintesi sull'Alto Medioevo)
 - il capitalismo e i sistemi precapitalistici
 - il ciclo economico e i fattori delle crisi
 - il feudalesimo: definizione e cronologia
 - vassallaggio e sistema curtense
 - la struttura del Sacro Romano Impero
1. La formazione dell'Occidente dall'alto Medioevo all'età comunale
 - Poteri universali e situazione istituzionale in Italia, X-XII secolo
 - Poteri e istituzioni in Europa: le monarchie feudali, i nuovi regni e l'Impero bizantino, XI-XIII secolo
 - La crescita demografica, economica e civile dopo il Mille
 - L'età dei Comuni
2. La civiltà medievale al suo apice
 - Universalismo e particolarismo medievale, XII-XIV secolo
 - L'extra-Europa dall'XI al XV secolo: popoli, geografie e civiltà
 - La crisi del Trecento
3. La nascita dello stato moderno: l'Europa delle monarchie e l'Italia divisa

- Dalle monarchie nazionali allo Stato moderno, XIV-XV secolo
 - L'Italia degli Stati: il policentrismo italiano fino al 1494
4. Il mondo moderno: “nuovo mondo”, Rinascimento e guerre di egemonia
 - Umanesimo e Rinascimento
 - La scoperta del “nuovo mondo” e gli imperi coloniali
 - Geopolitica e geoeconomia nei secoli XV-XVI
 - Le guerre di egemonia in Europa e la fine della indipendenza italiana
 5. L'età della Riforma protestante e della (contro) Riforma
 - La fine dell'unità cattolica: la Riforma protestante
 - Riforma cattolica e Controriforma
 - Le grandi monarchie nel Cinquecento: Spagna, Inghilterra e Francia
 6. La fine delle guerre religiose: la nascita dell'assolutismo e del costituzionalismo
 - La nuova Europa e la Guerra dei Trent'anni, 1618-1648
 - La crisi del Seicento e le nuove forme culturali
 - Assolutismo francese e costituzionalismo inglese

METODOLOGIE E OBIETTIVI

Il processo attivato è di tipo modulare. Il rapporto tra insegnamento e apprendimento sarà articolato secondo varie modalità: lezioni frontali, lezioni interattive, lettura e analisi di testi storiografici, discussione guidata, DDI.

OBIETTIVI

1) CONOSCENZE

- Conoscenza dello sviluppo storico della realtà europea e mondiale dall'alto Medioevo alla fine del Cinquecento, anche attraverso approfondimenti storiografici inerenti alle questioni maggiormente problematiche e rilevanti.

2) COMPETENZE

Saper collocare nel tempo storico nessi di causa-effetto; saper concettualizzare ed operare astrazioni pertinenti su eventi materiali; saper leggere testi, documenti, fonti di varia natura; saper usare gli strumenti del lavoro storiografico (grafici, tabelle, atlanti, indici...).

3) CAPACITÀ

- Senso dell'analogia e del contrasto nella lettura degli eventi storici; capacità di isolare gli elementi utili a determinare le periodizzazioni, ma fondamentale è anche la percezione della "lunga durata" di certi fenomeni e delle loro ripercussioni a distanza; abilità di rielaborazione critica in senso storico delle informazioni desunte dall'attualità.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche dovranno valutare il raggiungimento degli obiettivi ed accertare la validità della programmazione. Gli allievi saranno sottoposti a verifiche orali, ma anche scritte (gli elaborati scritti saranno di carattere argomentativo ed espositivo: questionari a risposta aperta, trattazione sintetica degli argomenti).

CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

In quanto momento centrale del lavoro didattico, la valutazione sarà effettuata rendendo espliciti i criteri di valutazione e cercando di stimolare gli studenti ad una obiettiva autovalutazione. Oltre alle verifiche orali e scritte, verranno valutati gli interventi personali nelle discussioni in classe, le relazioni su temi concordati con il docente e gli approfondimenti personali di uno specifico argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. assimilazione dei contenuti

2. correttezza e proprietà espressiva
3. attenzione e partecipazione al lavoro scolastico
4. chiarezza espositiva e uso di un lessico specifico
5. capacità di analisi, riflessione e sintesi
6. capacità di operare collegamenti e confronti

STRATEGIE E METODI PER IL SOSTEGNO

Nel caso del mancato raggiungimento degli obiettivi, si tenterà un recupero *in itinere* con verifiche regolari. In caso di persistenti carenze individuate dalle verifiche si segnalerà il problema per intraprendere attività di recupero.

Livelli di valutazione	Voto in decimi	Descrittori di valutazione
Eccellente/ottimo	9-10	Pieno rispetto delle consegne. Conoscenza ampia, approfondita e assimilata dei contenuti. Ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica unite a rigore metodologico. Appropriate competenze linguistiche e pieno dominio del lessico specifico
Buono	8	Buon rispetto delle consegne. Conoscenza esauriente dei contenuti. Valide capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica. Corretta competenza linguistica e padronanza del lessico disciplinare
Discreto	7	Aderenza alle consegne. Conoscenza corretta dei contenuti. Discrete capacità di analisi e sintesi. Espressione linguistica chiara e lineare, sostanzialmente corretta.
Sufficiente	6	Aderenza, anche non del tutto completa, delle consegne. Conoscenze fondamentali, anche se non approfondite, dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi complessivamente adeguate. Forma espositiva generalmente corretta, con qualche possibile imprecisione.
Insufficiente	5-4	Insufficiente o scarsa aderenza alle consegne. Conoscenza frammentaria e incompleta o gravemente lacunosa dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva scorretta o gravemente scorretta.
Gravemente insufficiente	3-1	Consegne non rispettate. Contenuti assenti o non pertinenti. Mancate manifestazione e applicazione di capacità di analisi e sintesi. Competenza linguistica esitante, con gravi e numerosi errori.

Firenze, 22 ottobre 2020